

DARWIN DAY 2013

Il Darwin Day di Città della Scienza di Napoli

Un percorso tra geni ed evoluzione

Martedì 12 febbraio

Il 12 febbraio 1809 nasce Charles Darwin, naturalista inglese. Da oltre un secolo, istituti culturali, associazioni ed enti di ricerca celebrano la straordinarietà del pensiero dello scienziato nel Darwin Day. La giornata del 12 febbraio, dal 1882, anno della sua scomparsa, è diventata occasione per promuovere e divulgare l'impresa scientifica attraverso valori improntati al darwinismo. Darwin fu il primo studioso a proporre il concetto di "selezione naturale", la base dell'evoluzione. Al suo tempo adorato e fortemente contestato, il naturalista propose rivoluzionarie teorie, destinate a cambiare irrimediabilmente la chiave interpretativa della Natura da parte dell'uomo. Sue sono le prime osservazioni sulla selezione naturale, sulla varietà biologica, sugli adattamenti degli organismi e sulla derivazione delle specie le une dalle altre per progressive mutazioni. Ma Darwin, da naturalista, non scrisse solo di fenomeni biotici: a lui si deve la prima interpretazione della formazione degli atolli. Personalità geniale e di profonda umanità, Darwin scalfì l'antropocentrismo vittoriano, delineando una nuova posizione dell'uomo nella Natura.



Città della Scienza festeggia l'anniversario della nascita del grande naturalista martedì 12 febbraio con una visita alle ore 12 alla mostra sulla genetica "Il Filo della Vita" e nelle aree espositive dedicate all'evoluzione.

Oggi è ben nota l'associazione geni-mutazioni e sappiamo che molte delle teorie darwiniane

trovano riscontro nella genetica e negli affascinanti meccanismi molecolari che spiegano il nostro funzionamento. Qual è la differenza tra geni e cromosomi? Cosa si intende per "predisposizione genetica"? Come possiamo osservare in termini genetici l'evoluzione di cui Darwin parlava? La genetica è oggi una scienza in continuo fermento, con i suoi aspetti ancora insoliti, e interessa sempre più l'uomo grazie alle straordinarie potenzialità che offre. La mostra "Il Filo della Vita" celebra i progressi e le acquisite conoscenze nel campo della genetica, con una particolare attenzione al contributo italiano dato al settore. In un viaggio tra passato e futuro, la mostra ripercorre i principali apporti dati alla genetica dagli scienziati partenopei, in prima linea nella ricerca finalizzata alla conoscenza della molecola della vita. Una grande molecola di RNA o DNA, il filo della vita, guiderà adulti e ragazzi alla scoperta dei segreti della genetica, trasformando un argomento apparentemente ostico e lontano dal quotidiano in una interessante passeggiata tra cromosomi, geni, exhibits, multimediali e cellule di ... peluches!